

# C.A.T.

Comitato Associazioni di Tutela

Associazioni aderenti:

<b>Aism Regionale</b>	<b>Alzheimer Marche</b>	<b>Ass. La Meridiana</b>
<b>Anffas Jesi</b>	<b>Anglat Marche</b>	<b>Ass. La Crisalide</b>
<b>Angsa Marche</b>	<b>Ass. Free Woman</b>	<b>Aisla Ascoli Piceno</b>
<b>Ass. Libera Mente</b>	<b>Ass. Paraplegici Marche</b>	
<b>Centro H</b>	<b>Gruppo Solidarietà</b>	
<b>Tribunale della salute Ancona</b>	<b>Uildm Ancona</b>	

.....

Ancona, 26 gennaio 2009

- Presidente Giunta regionale
- Assessore ai servizi sociali Regione Marche
- Assessore alla salute Regione Marche

Oggetto: Linee guida valutazione integrata disabile. Dgr 1839-2008.

In riferimento alla delibera in oggetto questo Comitato condivide totalmente le riserve espresse dalla *Consulta regionale per la disabilita* nella nota del 23 gennaio. Il rischio è che la delibera, nonostante le buoneintenzioni, possa produrre risultati del tutto negativi nei confronti dell'utenza.

Sosteniamo, pertanto, la richiesta della Consulta di sospendere la delibera in attesa della sua rivisitazione.

Confidando nell'accoglienza della presente si inviano cordiali saluti

Per il Comitato  
Fabio Ragaini



.....



Consulta Regionale per la Disabilità  
Regione Marche

Presidente Regione marche  
**Gian Mario Spacca**

Assessore Regione Marche  
**Almerino Mezzolani sanità-volontariato**

Assessore Regione Marche  
**Marco Amagliani politiche sociali**

**Dott. Giuliano Tagliavento**  
P.F. Sanità Pubblica

Ancona, 23 gennaio 2009

Oggetto: **D.G.R. N. 1839 DEL 15/12/208.**

Egregio Presidente,

a seguito dell'incontro con la Consulta Regionale per la Disabilità, in cui è stata manifestata la volontà della Regione di avviare un confronto sui contenuti dell'Atto di riordino sulla valutazione integrata del disabile in condizione di handicap e le procedure per la domanda e il riconoscimento dello stato di invalidità, ai sensi della legge quadro n.104 del 1992, la scrivente consulta ha avviato una serie di consultazioni informali tra associazioni ed esperti in materia.

L'esito di tale attività è stato alquanto preoccupante, in particolare per le forti ricadute negative sulle persone disabili e le loro famiglie prospettate da più interlocutori.

In particolare, l'uso dell'ICF richiede una conoscenza approfondita dello strumento, delle sue caratteristiche e implicazioni, una attenta e diffusa formazione tra gli operatori sanitari e sociali presenti nella rete socio-sanitaria. Il rischio è che a fronte di una positiva intenzione si produca un risultato estremamente negativo. Per questo motivo chiediamo una sospensione della delibera in attesa di una sua rivisitazione.

A tal fine, ci permettiamo di suggerire il coinvolgimento in tale percorso di valutazione e verifica della DGR, del gruppo di ricerca (Headnet) coordinato dalla Dott.ssa Matilde Leonardi dell'Istituto Neurologico C. Besta di Milano.

Confidando in un pronto riscontro e in una proficua collaborazione, si inviano cordiali saluti

Il Presidente della Consulta

(Roberto Frullini)  
*Frullini Roberto*